Regione Toscana

SviluppoToscana S.p.A.

Programma Regionale di Sviluppo 2016 - 2020

"Progetti integrati per l'abbattimento delle emissioni climalteranti in ambito urbano"

(Decreto n. 11924 del 30.07.2020)

****

Linee guida

(indicazioni operative per la gestione delle operazioni ammesse a contributo)

INDICE GENERALE

1 Premessa **2**
2 Modifiche progettuali - varianti **2**
2.1 Modifiche progettuali – varianti sostanziali.....**3**
2.2 Modifiche progettuali – varianti non sostanziali.....**3**
3 Adempimenti del soggetto beneficiario per modifiche progettuali varianti sostanziali **4**
4 Richieste di integrazione.....**5**
5 Esiti istruttori **5**
6 Assistenza e supporto **5**

1. PREMESSA

Le presenti Linee Guida sono state elaborate al fine di fornire le indicazioni operative da seguire per la gestione dei progetti ammessi a finanziamento a valere sul Bando approvato con Decreto Direttoriale n. 11924 del 30 luglio 2020 (pubblicato sul BURT n° 33 Parte terza del 12/08/2020 Supplemento n° 144) nell'ambito del "Programma Regionale di Sviluppo 2016 – 2020" e costituiscono un supporto operativo per la gestione delle operazioni sia nel loro sviluppo progettuale, che va dall'approvazione del progetto definitivo/esecutivo, nel caso in cui la domanda sia stata presentata con studio di fattibilità tecnico-economica/definitivo, che di realizzazione (varianti in corso d'opera).

Il Responsabile del procedimento si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle Linee Guida per la gestione delle operazioni, al fine di recepire eventuali disposizioni normative sopravvenute o al fine di specifiche esigenze interpretative o di chiarimento che possano sorgere nel corso dell'attuazione degli interventi agevolati con il Bando.

2. MODIFICHE PROGETTUALI - VARIANTI

Nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, forniture e servizi di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, è possibile apportare modifiche al progetto successivamente alla stipula della Convenzione, siano esse legate allo sviluppo progettuale dell'intervento nelle sue varie fasi (art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016), che al periodo di efficacia dei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi (art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016).

Ai sensi del paragrafo 6.4 del bando, nel caso di modifiche sostanziali al progetto, siano esse legate allo sviluppo progettuale dell'intervento nelle sue varie fasi (art. 23 del D.Lgs 50/2016) che al periodo di efficacia dei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi (art. 106 del D.Lgs 50/2016), il soggetto beneficiario dovrà darne tempestiva comunicazione alla Regione Toscana e a Sviluppo Toscana, e comunque entro e non oltre 30 giorni dall'atto di approvazione da parte dell'Ente del progetto modificato/variato.

Fermo restando l'obbligo di comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'Amministrazione Regionale, **le modifiche/varianti sostanziali devono essere presentate in forma di istanza online mediante l'accesso al sistema informatico https://www.sviluppo.toscana.it/verdeurbano e secondo le modalità, le condizioni e i termini previsti nelle presenti linee guida**.

Le modifiche progettuali, siano esse sostanziali o meno, introdotte in difformità al Codice degli Appalti, saranno giudicate non ammissibili.

2.1 MODIFICHE PROGETTUALI – VARIANTI SOSTANZIALI

Sono considerate **modifiche progettuali e/o varianti sostanziali**, e quindi oggetto di valutazione istruttoria preventiva rispetto all'erogazione del saldo del contributo concesso, tutte quelle modifiche introdotte successivamente allo sviluppo progettuale presentato con la domanda di finanziamento, ovvero varianti in corso d'opera, tali da determinare un intervento diverso da quello ammesso a contributo, a prescindere dalle finalità e dagli obiettivi previsti dal bando ed eventualmente perseguiti dal progetto modificato.
Le modifiche sostanziali che comportino la realizzazione di un intervento con finalità diverse rispetto a quelle previste dal presente bando, potranno determinare la decadenza dell'operazione.

Nel caso di modifiche intervenute che condizionano i criteri di valutazione e premialità di cui al paragrafo 5.4.1 del Bando, si provvederà ad una verifica del punteggio in graduatoria.

2.2 MODIFICHE PROGETTUALI – VARIANTI NON SOSTANZIALI

Sono considerate **modifiche e/o varianti non sostanziali** quelle che, introdotte nella fase di sviluppo progettuale e/o in corso di realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, comportino, all'interno delle singole categorie di spesa, il mancato acquisto e/o la mancata realizzazione di una o più voci di costo dell'investimento ammesso a contributo, oppure l'introduzione di una o più voci di costo, rispetto a quelle ammesse a contributo, o il verificarsi di entrambe le ipotesi.

In ogni caso, **dovranno rimanere inalterati:**
a) la tipologia dell'intervento del progetto ammesso a contributo;
b) la localizzazione dell'intervento;
c) i requisiti minimi di cui al paragrafo 3.1, ad eccezione dell'importo minimo di spesa ammissibile;

Nel caso in cui le modifiche apportate al progetto corrispondano ad una variazione NON sostanziale del progetto ammesso a finanziamento, il soggetto beneficiario procederà direttamente con la richiesta di acconto, SAL e Saldo secondo le indicazioni di cui alle "Linee guida per la presentazione della rendicontazione di spesa" reperibili sul sito di Sviluppo Toscana al link: https://www.sviluppo.toscana.it/verde_urbano_rend.

In caso di variante NON sostanziale il beneficiario del progetto, utilizzando il facsimile disponibile all'indirizzo: www.sviluppo.toscana.it/verde_urbano_rend, dovrà compilare, sottoscrivere e presentare in sede di rendicontazione (acconto, intermedia e/o a saldo) una dichiarazione attestante che, eventuali modifiche introdotte sia nello sviluppo progettuale successivo a quello di presentazione della domanda che nel caso di varianti in corso d'opera, sono di tipo NON Sostanziale ai sensi del paragrafo 6.4 del bando.

3. ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO IN CASO DI MODIFICHE PROGETTUALI – VARIANTI SOSTANZIALI

Nel caso in cui le modifiche apportate al progetto corrispondano ad una variazione sostanziale del progetto ammesso a finanziamento, dovrà essere svolta una nuova istruttoria di ammissibilità.

In questi casi, il soggetto beneficiario dovrà richiedere a Sviluppo Toscana S.p.A., inviando una PEC all'indirizzo di posta certificata infrastrutture@pec.sviluppo.toscana.it e mettendo in conoscenza la Regione Toscana, la riapertura della scheda di domanda. La suddetta comunicazione dovrà contenere nell'oggetto, oltre alla motivazione, il bando di riferimento, il titolo del progetto ed il Codice Unico di Progetto (il CUP ST presente sul gestionale domande composto da 21 cifre).

A seguito della ricezione della suddetta PEC, Sviluppo Toscana S.p.A provvederà a riaprire il gestionale domande (all'indirizzo https://sviluppo.toscana.it/bandi) dandone comunicazione, sempre a mezzo PEC, al soggetto beneficiario.

Una volta che Sviluppo Toscana S.p.A. avrà aperto il gestionale domande, le modalità operative del Beneficiario rimangono le stesse della presentazione della domanda di finanziamento.

In particolare, il soggetto beneficiario dovrà:
a. premere il pulsante "Compila domanda" e, all'interno della pagina che appare, accedere alle specifiche sezioni della domanda;
b. aggiornare tutta la “Sezione F.1 – Piano di investimento”, verificando la correttezza dei dati inseriti nel quadro economico (sezione F.1.1), nel piano generale dei costi di investimento (Sezione F.1.2) e nel piano temporale di spesa (Sezione F.1.3) ;
c. aggiornare i criteri di valutazione n. 1 e 3 della “Sezione G.1 – Criteri di valutazione”;
d. aggiornare tutti e 5 i criteri di premialità della “Sezione G.2 – Criteri di premialità”;
e. caricare nella sezione di (upload) tutta la documentazione tecnica ed amministrativa (atti di approvazione, ecc) afferente al progetto variato. Dovranno inoltre essere forniti:
1) quadro di raffronto tra spese ammesse a finanziamento e quelle determinate dal nuovo piano dell’investimento oggetto di variazione progettuale;
2) aggiornamento della relazione tecnica del progetto di cui al paragrafo 4.3, numero 3) del bando, contenente gli elementi minimi del modello di cui all’Allegato B del bando e fare riferimento a quanto indicato nelle “Linee Guida Operative per la redazione di progetti integrati di forestazione urbana” di cui all’Allegato C del bando.
f. verificare nell'anteprima la correttezza di tutti i dati inseriti prima di procedere con la chiusura della compilazione;
g. premere il pulsante "Chiudi Compilazione";
h. confermare la chiusura della compilazione;
i. scaricare il documento unico generato dal sistema (di seguito “Domanda”), dopo avere chiuso la compilazione delle schede on-line e averle salvate come sopra descritto;
l. firmare digitalmente la suddetta “Domanda”;

m. ri-caricare (upload) sulla piattaforma la suddetta “Domanda” firmata digitalmente (si ricorda che i documenti non generati dal sistema, devono essere caricati prima della chiusura della compilazione – vedi lettera e. sopra citata);
n. premere il pulsante "Presenta domanda" e confermare.

Il progetto ed i suoi allegati saranno validamente consegnati solo ed esclusivamente alla conclusione dell’operazione di “Presentazione” della domanda di cui al punto “n”.

4. RICHIESTE DI INTEGRAZIONE

Nell’ambito delle verifiche circa la documentazione di modifica/variante sostanziale fornita dal soggetto beneficiario attraverso il sistema gestionale, Sviluppo Toscana si riserva la facoltà di richiedere integrazioni a mezzo PEC, fissando il termine per il caricamento sul gestionale delle integrazioni richieste in 15 gg. dal ricevimento della richiesta delle stesse.

La mancata presentazione entro il termine stabilito, potrebbe determinare l’impossibilità a procedere con l’istruttoria di merito, con tagli alle spese e, nei casi previsti dalla norma, con proposta di avvio del procedimento di revoca del contributo.

5. ESITI ISTRUTTORI

Una volta presentata la suddetta documentazione, come eventualmente integrata, il settore regionale competente, prendendo atto degli esiti istruttori di Sviluppo Toscana, si esprime sulle modifiche apportate all'operazione, confermando o meno la coerenza e congruenza dell’intervento – come modificato per effetto della modifica/variazione progettuale apportata – con le caratteristiche, gli obiettivi e le finalità del progetto ammesso a contributo, nonché con le disposizioni del Bando.

6. ASSISTENZA E SUPPORTO

Per chiarimenti sui contenuti delle richieste di integrazioni ricevute e sui dati/documenti da inserire, è possibile contattare l'assistenza tramite l’e-mail dedicata:
verdeurbano@sviluppo.toscana.it.

Per le domande di natura informatica, si possono contattare i Servizi Informatici tramite e-mail dedicata: supportoverdeurbano@sviluppo.toscana.it.